ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Pietrucci e Di Benedetto: sull'ADSU si scoprano le carte. Richiesta di audizioni in V Commissione

10 Ottobre 2023



Con una lettera rivolta a Pietro Smargiassi, presidente della V Commissione "Vigilanza" del Consiglio regionale abruzzese, i consiglieri Pietrucci e Di Benedetto chiedono un chiarimento approfondito sulle "*attività, procedure e determinazioni della direzione strategica dell'ADSU dell'Aquila*".

Da tanto, troppo tempo, l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Ateneo del capoluogo è al centro di attenzioni e polemiche per le insufficienze, i ritardi, la mancata programmazione, la riduzione di spazi e servizi (dalla residenzialità, alla mensa, alle sale studio, ai rimborsi delle tasse, alle borse di studio) che colpiscono gli studenti fuorisede e danneggiano gravemente non solo l'immagine, ma la qualità e il prestigio dell'Ateneo e dell'Aquila come città della formazione e della conoscenza.

Tante volte gli studenti, l'UDU, la CGIL hanno denunciato questa assurda situazione.

E poiché l'ADSU è un Ente strumentale di diretta emanazione della Regione è indispensabile raccogliere nelle più alte sedi istituzionali le informazioni, i dati, le valutazioni critiche e le proposte operative che possano superare lo stallo e le difficoltà di questi anni.

Per questo motivo Pietrucci e Di Benedetto hanno chiesto di inserire all'ordine del giorno della

prossima seduta della V Commissione il tema dell'ADSU, chiedendo l'audizione di tutte le figure che, per interesse e competenza, devono poter esprimere il proprio parere.

A tal fine si chiede la convocazione del Direttore generale della Regione, Antonio Sorgi, dell'intero Consiglio d'Amministrazione dell'ADSU (la presidente Morgante e i componenti Passacantando, Pensa, Cervale e Di Campli) e di Paola Di Salvatore, già direttore dell'ADSU recentemente revocata dall'incarico.

Sarà l'occasione per avere piena consapevolezza dei problemi, individuare le responsabilità politiche e strategiche delle carenze denunciate e avviare – si spera – una nuova stagione che dia risposte concrete al diritto allo studio dei tanti giovani universitari aquilani.